



COMUNE DI PEZZAZE

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2025/2027
-----------------	---

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **16.50** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta comunale**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Carica	Presente / Assente
1	RICHIEDEI MARCO	SINDACO	P
2	BONTACCHIO QUIRINO	VICE SINDACO	P
3	BALDUCHELLI MANUEL	ASSESSORE	P

Partecipa all'Adunanza da remoto tramite collegamento telematico e provvede alla redazione del presente verbale, il Segretario comunale, **LORENZI ALBERTO** che identifica i partecipanti tramite la piattaforma telematica assicurandone la regolarità dello svolgimento della seduta e lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97, comma 4, lett. a) del TUEL, nonché il rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità fissati con decreto del Sindaco n. 1 del 06/03/2021.

Il Presidente sig. **RICHIEDEI MARCO** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione N. 16

Oggetto: **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2025/2027**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 04/05/2022 sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in modalità telematica;

Dato atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza con la presenza del Sindaco Dott. Marco Richiedei, del Vicesindaco Quirino Bontacchio e dell'assessore Manuel Balduchelli nella sede comunale e collegato da remoto mediante *WhatsApp* (che consente l'accertamento dell'identità degli intervenuti a distanza, nonché degli esiti della votazione) il Segretario comunale dott. Alberto Lorenzi;

Accertato che il collegamento garantisce ed assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta;

Dato dunque atto che la suddetta modalità di svolgimento della seduta tramite *WhatsApp* ha consentito la contestuale partecipazione alla discussione ed alla votazione dell'argomento posto all'ordine del giorno da parte dei componenti dell'organo sopra indicati e del Segretario comunale e la comunicazione tra detti soggetti in tempo reale e simultaneo, nonché la piena ed adeguata percezione dello svolgimento della seduta da parte del Segretario comunale in qualità di verbalizzante;

Richiamate le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- delibera di Consiglio comunale n. 32 del 26/07/2024, di esame e di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2024 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Visti:

- l'articolo 1, comma 8 della L. 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:
 - per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed ha assorbito, tra gli altri, il Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);

Richiamati:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" con il quale sono stati individuati gli adempimenti assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione;

- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che ha approvato il **Piano-tipo**;

Preso atto dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano-tipo allegato al D.M. sopra citato, dai quale si evince che *“La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli **obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo”;*

Considerato che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l’organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli **obiettivi strategici** anticorruzione;

Rilevato che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

Dato atto che:

- laddove l’ANAC riscontri l’assenza negli strumenti di pianificazione dell’Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo, avvia un procedimento di vigilanza volto all’emanazione di un provvedimento d’ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull’esercizio dell’attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;
- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini dell’irrogazione delle sanzioni di cui all’art. 19, co. 5, lett. b) del d.l. 90/2014;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell’amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l’indipendenza e l’autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere la cultura anticorruzione, incentivando percorsi formativi, di sensibilizzazione e di altra natura come, ad esempio percorsi di coaching e di training, relativi alla legalità e all’etica pubblica destinati all’intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici dell’Ente, per il triennio 2025-2027, vengono tenuti presenti:

- il PNA 2019, per quanto concerne i sotto indicati obiettivi strategici:
 - l’informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;
 - la realizzazione dell’integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
 - l’incremento della formazione e di altre tipologie di percorsi di crescita della cultura in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti e con particolare attenzione ai temi dell’Etica;
- il PNA 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 nonché l’aggiornamento 2023 del PNA 2022, applicabile alla parte speciale dei contratti pubblici e alla disciplina in materia di trasparenza amministrativa alla luce delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti relativamente ai sotto indicati obiettivi strategici:
 - aggiornare la sezione 2.3 PIAO/PTPCT relativamente all’Area di rischio dei contratti pubblici disciplinata dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
 - aggiornare, relativamente alle Aree di rischio, l’Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Ritenuto di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza in materia di prevenzione del rischio corruttivo come segue:

Obiettivi strategici anticorruzione 2025-2027:

- Integrare gli obiettivi di prevenzione della corruzione negli obiettivi di Valore Pubblico, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione, con particolare riferimento alla misura del codice di comportamento e all'approfondimento dei temi dell'Etica;
- Potenziare il monitoraggio;
- Aggiornare la sezione 2.3 PIAO/PTPCT al PNA 2023 per l'Area di rischio dei contratti pubblici, adeguando gli eventi rischiosi e il relativo Registro, i comportamenti a rischio e le connesse misure di prevenzione;
- Aggiornare, relativamente alle Aree di rischio, l'Area dei processi individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dei responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

Obiettivi strategici trasparenza 2025-2027:

- Integrare gli obiettivi di trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa negli obiettivi di Valore Pubblico, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza della trasparenza;
- Potenziare i monitoraggi sulla trasparenza;
- Aggiornare al PNA 2023 gli obblighi di trasparenza per l'Area di rischio dei contratti pubblici;

Ritenuto di fornire al RPC i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di gestione del rischio per il triennio 2025-2027:

Indirizzi al RPCT:

- il RPCT si avvarrà di una struttura di supporto, da individuare nella conferenza dei responsabili di E.Q. e nell'Istruttore dell'Ufficio Segreteria;
- il RPCT deve curare la formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione con particolare riferimento ai temi dell'Etica;
- i Responsabili titolari di E.Q. devono attuare le misure anticorruzione indicate nell'apposita sezione del PIAO, devono verificare l'adempimento delle stesse in capo ai loro collaboratori; devono, inoltre, implementare la pubblicazione dei dati nelle varie sezioni di Amministrazione Trasparente;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il RPCT, dott. Alberto Lorenzi;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Dato atto che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di definire** gli obiettivi strategici della sezione 2.3, Rischi corruttivi e trasparenza, del PIAO/PTPCT, per il triennio 2025-2027, come indicato nelle premesse del presente provvedimento, salva la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PIAO/PTPCT 2025-2027, anche a seguito del contributo degli stakeholder e fermo restando l'integrazione di tali obiettivi con gli obiettivi definiti per il funzionamento dell'attività e dell'organizzazione dell'ente;
2. **Di fornire** al RPCT indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione del PIAO/PTPCT, relativo al triennio 2025- 2027, come indicato nella premessa del presente provvedimento;
3. **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti-anticorruzione", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;
5. **Di dare atto**, ai sensi dell'art 3 della legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, al fine di consentire l'avvio dei servizi promossi;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT. RICHIEDEI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. LORENZI ALBERTO